



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO

In esecuzione della deliberazione n.106 del 27/07/2015, che qui si intende integralmente riprodotta è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di

**N. 1 UNITA' DI QUALIFICA DIRIGENZIALE: RUOLO TECNICO, DIRIGENTE AMBIENTALE – CCNL AREA III, DIRIGENZA S.P.T.A. del Servizio Sanitario Nazionale
PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI DELLE ATTIVITA' CIVILI E INDUSTRIALI - CODICE CONCORSO 01.**

ART. 1 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso pubblico sono prescritti i seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al concorso pubblico coloro i quali sono in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana (DPCM 7 febbraio 1994, n. 174);
- 2) godimento dei diritti politici;
- 3) idoneità fisica alla mansione da svolgere. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura del Medico Competente dell'Agenzia prima dell'immissione in servizio;

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati o destituiti o dichiarati decaduti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

REQUISITI SPECIFICI

a) Diploma di Laurea (conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al D.M. 509/99) ovvero Laurea Specialistica (ex D.M. 509/99) ovvero Laurea Magistrale (ex D.M. 270/04) in: Ingegneria, Fisica, Scienze e tecnologie della chimica industriale, Scienze e tecnologie per l'Ambiente e il Territorio, Scienze chimiche, Scienze e tecnologie forestali e ambientali, Scienze e tecnologie geologiche.

Sono fatte salve le equipollenze o le equiparazioni previste dalla vigente normativa in materia. Il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento legislativo o ministeriale che prevede l'equipollenza o l'equiparazione.

Per i cittadini degli Stati membri dell'UE il titolo di studio non conseguito in Italia deve essere riconosciuto ai sensi della normativa vigente in materia.

Per la valutazione del titolo di studio richiesto per l'ammissione:

- se conseguito nell'ambito dell'Unione europea, si tiene conto di quanto previsto dall'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

– se conseguito al di fuori dell'unione europea, se ne terrà conto solo se ne sia stata espressamente riconosciuta, sempre entro la data di scadenza del bando, l'equiparazione a quelli italiani dal Ministero competente.

b) anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni corrispondente alla medesima professionalità richiesta dal bando prestato in Enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale cat. D o D Super (ex settimo e ottavo livello) ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello o corrispondenti categorie di altre pubbliche amministrazioni tra quelle indicate nell'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..

A norma dell'art. 26 D.Lgs. 165/2001, l'ammissione al concorso è, altresì, consentita ai candidati in possesso di esperienze lavorative di durata almeno quinquennale, con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuativa presso Enti o Pubbliche Amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo.

c) iscrizione ai rispettivi albi professionali (ove esistenti), attestato da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Per i dipendenti pubblici che in base alla vigente normativa non possono iscriversi all'Albo, l'iscrizione deve essere effettuata successivamente all'assunzione, entro il termine indicato dall'Agenzia.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

L'attività lavorativa libero-professionale o l'attività coordinata e continuativa presso Enti o Pubbliche Amministrazioni, ovvero le attività presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo deve essere documentata nelle forme e nei modi previsti dagli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni, dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, copie autenticate nelle forme previste dal medesimo DPR 445/2000) e deve essere dettagliata, con un'analitica indicazione delle mansioni ed attività svolte.

La documentazione prodotta dal candidato deve riportare indicazioni complete circa denominazione e sede del datore di lavoro, codice fiscale e partita IVA, la tipologia di rapporto di lavoro, le mansioni svolte, la data di inizio e di cessazione dell'attività (giorno, mese ed anno) e/o ogni altra indicazione utile ad attestare lo svolgimento dell'attività lavorativa e i suoi contenuti.

L'attività non dettagliata né documentata nei predetti modi non potrà essere valutata in alcun modo.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dal candidato.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, in caso di dichiarazioni non veritiere, qualora da successivi controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato ai sensi del D.P.R. 445/2000, lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75 D.P.R. 445/2000).



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

In caso di accertate difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato dall'Amministrazione ARPA Lazio procederà alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000.

Saranno esclusi dal concorso i candidati la cui domanda di partecipazione risulti priva di sottoscrizione.

Non possono essere altresì ammessi al concorso coloro che:

- a) siano esclusi dall'elettorato attivo;
- b) siano stati dispensati o destituiti o dichiarati decaduti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Ai sensi della L. 125/1991 e dell'art. 57 del D. Lgs 165/2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 15.05.1997 n. 127, la partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età.

Il testo del presente bando di concorso è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^a Serie speciale – “Concorsi ed esami” nonchè sul sito istituzionale dell'Agenzia www.arpalazio.gov.it - amministrazione trasparente/concorsi.

ART. 2 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo lo specifico modello allegato al bando (modello A), datata, firmata e munita della documentazione di cui al successivo art. 3, deve essere indirizzata al Direttore Generale di A.R.P.A. Lazio, Via Garibaldi n. 114 – 02100 – Rieti e spedita secondo una delle seguenti modalità:

- **a mezzo del servizio postale con raccomandata A/R:** sulla busta deve essere apposta la dicitura “concorso pubblico, per titoli ed esami per l'assunzione a tempo pieno e a tempo indeterminato di n.1 unità di qualifica dirigenziale: “Ruolo Tecnico, Dirigente Ambientale – CCNL Dirigenza S.P.T.A. del Servizio Sanitario Nazionale – per la gestione delle attività di controllo degli impatti ambientali delle attività civili e industriali - Codice concorso 01”.

Le domande di partecipazione al concorso devono essere inoltrate **a pena di esclusione entro e non oltre il 30° giorno** successivo alla data di pubblicazione del presente bando – per estratto – nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^a Serie speciale – “Concorsi ed esami”. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il rispetto del termine perentorio per la presentazione delle domande è comprovato: dal timbro e dalla data dell'ufficio postale accettante.

- **a mezzo Posta Elettronica Certificata PEC** alla casella di posta elettronica certificata dell'ARPA Lazio: direzione.centrale@arpalazio.legalmailpa.it. Nella stringa dell'oggetto della PEC deve essere apposta la dicitura “concorso pubblico, per titoli ed esami per l'assunzione a tempo pieno e a tempo indeterminato di n.1 unità di qualifica dirigenziale: “Ruolo Tecnico, Dirigente Ambientale – CCNL Dirigenza S.P.T.A. del



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

Servizio Sanitario Nazionale – per la gestione delle attività di controllo degli impatti ambientali delle attività civili e industriali - Codice concorso 01”.

Per la validità dell’invio tramite PEC, il candidato dovrà utilizzare una casella di Posta Elettronica Certificata che deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all’aspirante candidato medesimo. Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se indirizzata all’indirizzo di posta elettronica certificata dell’ARPA Lazio, sopra indicato **né la domanda inviata da PEC non intestata al candidato.**

L’invio della domanda e dei relativi allegati tramite PEC, deve essere effettuato, **in unico file in formato PDF**. A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell’unico file PDF da inviare:

1. File PDF sottoscritto con **firma digitale del candidato**, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;

oppure

2. File PDF sottoscritto **firma autografa del candidato (scansione)**. In questo caso al file PDF della domanda andrà allegata obbligatoriamente anche la scansione di un valido documento di identità del candidato, scelto tra i seguenti: carta d’identità, passaporto, tessera postale, patente auto.

La validità della trasmissione delle domande di partecipazione via PEC è attestata dalla **ricevuta di avvenuta consegna**, che, **a pena di esclusione**, deve pervenire alla casella PEC del mittente aspirante candidato entro le ore 23:59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando – per estratto – sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^ Serie speciale – “Concorsi ed esami”.

I termini fissati per la presentazione della domanda e della documentazione **sono perentori**. Non sono pertanto ammessi, a pena di nullità, né l’integrazione delle domande già presentate né l’inoltro successivo ai termini predetti.

E’ esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione delle domande e pertanto non saranno ritenute ammissibili le domande pervenute tramite fax o posta elettronica semplice/ordinaria o consegnate a mano.

L’Amministrazione declina sin d’ora ogni responsabilità per mancata ricezione delle domande dipendente da inesatte indicazioni dell’indirizzo da parte dell’aspirante candidato o per disguidi non imputabili a colpa dell’amministrazione stessa.

Nello schema di domanda (Modello A) il candidato deve dichiarare ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, consapevole delle responsabilità penali cui si può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell’art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000:

1. l’espresso riferimento alla procedura concorsuale, con indicazione del posto per il quale si intende partecipare ed il relativo profilo professionale;
2. il cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza e domicilio se diverso dalla residenza;
3. l’indirizzo di posta elettronica (e-mail), l’indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), i numeri di telefono fisso e cellulare, per tutte le comunicazioni inerenti la selezione. I candidati hanno l’obbligo di comunicare tempestivamente eventuali modifiche dei contatti indicati nella domanda



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

all'Agenzia, la quale non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità delle comunicazioni;

4. il possesso della cittadinanza italiana;
5. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6. le eventuali condanne penali definitive riportate (indicando la data di decisione, l'Autorità che l'ha emessa ed il reato commesso) ed i procedimenti penali in corso; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;
7. di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente rendimento insufficiente o per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
8. il possesso del requisito specifico della laurea di cui all'art. 1, lettera a), con la votazione riportata, la data di conseguimento e l'Università presso la quale è stata conseguita. I cittadini comunitari in possesso del titolo di studio conseguito nei Paesi dell'Unione Europea possono richiedere alle competenti autorità il riconoscimento del proprio titolo di studio, ai sensi dell'art. 38, comma 3, D. Lgs 165/2001, ai fini della partecipazione al presente concorso. Tali candidati dovranno presentare domanda di partecipazione chiedendo di essere ammessi in virtù della citata norma;
9. il possesso del requisito specifico dell'anzianità di servizio di cui all' art. 1, lettera b): **servizio effettivo di almeno cinque anni** corrispondente alla medesima professionalità richiesta dal bando (ruolo Tecnico), prestato in Enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale cat. D o D Super (ex settimo e ottavo livello) ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello o corrispondenti categorie di altre pubbliche amministrazioni tra quelle indicate nell'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. oppure **esperienze lavorative di durata almeno quinquennale, con rapporto di lavoro libero-professionale** o di attività coordinata e continuativa presso Enti o Pubbliche Amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo;
10. il possesso del requisito specifico d'accesso dell'iscrizione ai rispettivi albi professionali (ove esistenti), di cui all'art. 1, lettera c);
11. la posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo;
12. l'idoneità fisica all'impiego;
13. servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni, e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, indicando se ricorrano o non ricorrano le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/1979;
14. i titoli che danno diritto ad usufruire di precedenza o preferenze secondo la vigente normativa. Questi dovranno essere dettagliatamente dichiarati nella domanda;
15. la lingua straniera sulla quale sostenere l'accertamento della relativa conoscenza, scelta tra le seguenti appartenenti all'Unione Europea: Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo;
16. l'eventuale situazione di handicap, l'eventuale ausilio necessario, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/92, per lo svolgimento delle prove nonché eventuale necessità di tempi aggiuntivi, onde consentire la predisposizione dei mezzi e degli strumenti atti a garantire i benefici richiesti;
17. l'accettazione espressa e integrale di tutte le prescrizioni e condizioni contenute nel presente bando.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere compilata in ogni sua parte e deve essere sottoscritta. La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, della Legge 15.05,1997 n. 127.



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

La mancata compilazione della domanda in ogni sua parte e la mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal concorso.

Le domande di partecipazione a pubblici concorsi e i documenti allegati alle medesime non sono soggette ad imposta di bollo (art. 19 legge n. 28 del 18.02.1999).

Il candidato ha l'onere di comunicare, a mezzo raccomandata A/R o via PEC, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito. L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito e di posta elettronica certificata da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

L'omessa indicazione anche di un solo requisito per l'ammissione comporta l'esclusione dal concorso.

ART. 3 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione al concorso, i candidati debbono allegare, anche mediante utilizzo dei modelli B e C allegati al presente bando:

- 1) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato. Nello specifico:
 - i titoli devono contenere tutti gli elementi utili alla loro valutazione e devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi del DPR 445/2000, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dal medesimo DPR 445/2000. Nella certificazione relativa ai servizi di cui all'art. 2, punto 13), deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
 - il curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato, deve essere espressamente dichiarato conforme a verità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
- 2) la documentazione dell'attività lavorativa libero-professionale o dell'attività coordinata e continuativa presso Enti o Pubbliche Amministrazioni, ovvero delle attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca di cui all'art. 1 lettera b) e all'art. 2, punto 9;
- 3) le pubblicazioni che si intendono sottoporre alla valutazione, le quali devono essere edite a stampa e dovranno essere prodotte in originale oppure in copie dichiarate conformi all'originale ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.
- 4) i documenti comprovanti l'eventuale diritto a precedenza o preferenza nella nomina. Ove non allegati o non regolari, detti documenti non verranno considerati per i rispettivi effetti;
- 5) la fotocopia semplice di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, come previsto dall'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

Il candidato deve allegare altresì un elenco, in carta semplice, dei documenti presentati allegati alla domanda, datato e firmato dal candidato.



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, procederà ad effettuare idonei controlli a campione nonchè in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità di quanto autocertificato.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, in caso di dichiarazioni non veritiere, qualora da successivi controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato ai sensi del D.P.R. 445/2000, lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

In caso di accertate difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato dall'Amministrazione ARPA Lazio procederà alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000.

In caso di sopravvenuta assunzione l'Amministrazione applicherà l'art. 55-quater del D. Lgs 165/2001 nonché l'art. 127 lettera d). D.P.R. n. 3/1957.

L'interessato decadrà comunque, ai sensi dell'art. 75 DPR 445/2000, da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'Amministrazione verifica, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dal candidato.

ART. 4 - VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE D'ESAME

La commissione disporrà, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 1) 20 punti per titoli;
- 2) 80 punti per le prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10;
- b) titoli accademici e di studio: 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4;

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dall'art. 69 D.P.R. 483/1997.

Tenuto conto delle peculiarità dell'attività lavorativa da espletare, ai fini della valutazione dei titoli, saranno presi in considerazione, in particolar modo, i servizi prestati presso le Pubbliche Amministrazioni competenti in materia di tutela ambientale, per lo svolgimento delle mansioni oggetto del presente concorso.

Le autocertificazioni dovranno essere rese secondo le modalità stabilite dal DPR 445/2000 e contenere tutte le informazioni necessarie per procedere ai controlli previsti dalle norme in vigore.

Non saranno valutate le autocertificazioni incomplete o rese in modo difforme da quanto previsto dalla normativa in materia.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti;

- a) 30 punti per la prova scritta;



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

- b) 30 punti per la prova teorico - pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

Il punteggio complessivo è costituito dalla somma dei punti attribuiti ai titoli e dei punti attribuiti alle prove scritte, pratica ed orale.

ART. 5 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'Amministrazione, con apposito provvedimento motivato del Direttore Generale dell'Agenzia, dispone l'ammissione o esclusione dal concorso, previo accertamento del possesso dei requisiti richiesti, di coloro che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso stesso. L'elenco degli ammessi a sostenere le prove concorsuali sarà pubblicato **esclusivamente** sul sito istituzionale www.arpalazio.gov.it. amministrazione trasparente/concorsi.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge a norma dell'art. 32 L. 69/2009.

L'esclusione dal concorso deve essere notificata entro trenta giorni dalla data di adozione del relativo provvedimento.

L'elenco degli ammessi al concorso sarà pubblicato esclusivamente sul sito istituzionale www.arpalazio.gov.it. www.arpalazio.gov.it. amministrazione trasparente/concorsi.

ART. 6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione Esaminatrice del presente concorso, è nominata ai sensi del DPR 483/1997 e nel rispetto delle disposizioni degli artt. 35 e 35 bis del D.Lgs n. 165/2001, dal Direttore Generale come segue:

- presidente: il direttore tecnico dell'Agenzia o su sua delega un responsabile di struttura riconducibile al settore afferente al concorso;
- componenti: due dirigenti del profilo messo a concorso, di cui uno scelto dal direttore generale nell'ambito del personale in servizio presso le Agenzie Regionali per la protezione dell'ambiente o le aziende del Servizio sanitario regionale ed uno designato dalla Regione;
- segretario: un funzionario amministrativo appartenente alla categoria D.

Le prove di esame sono le seguenti:

prova scritta: consiste in una relazione o elaborato o tema volti ad accertare la preparazione dei candidati sia sotto il profilo teorico sia sotto quello applicativo, al fine di verificare le conoscenze e le competenze connesse alle funzioni dirigenziali da svolgere. Verteranno sulle seguenti materie:

- Metodologie di controllo delle emissioni in acqua, aria e suolo;
- Tecnologie di contenimento delle emissioni;
- Metodologie di rilevazione degli impatti sulle matrici ambientali;
- Tecnologie di mitigazione e risanamento degli impatti ambientali;



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

- Modalità di attuazione delle norme in materia di Autorizzazione Unica Ambientale e Autorizzazione Integrata Ambientale;
- Elementi di valutazione tecnica delle tecnologie applicate ed applicabili e delle modalità di pianificazione e attuazione dei controlli e monitoraggi integrati degli insediamenti produttivi;
- Sistemi di Gestione Ambientale;

prova teorico - pratica: consiste nella predisposizione di un elaborato sintetico di carattere applicativo sulle stesse materie della prova scritta.

prova orale: consiste in un colloquio che mira ad accertare la preparazione e la professionalità dei candidati nonché le capacità gestionali ed organizzative in relazione al posto da ricoprire. Oltre alle materie oggetto della prova scritta e della prova teorico-pratica il colloquio verterà anche sulla normativa statale e regionale relativa alle materie oggetto della prova scritta, ivi compreso l'ordinamento di ARPA Lazio.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata, secondo le modalità preventivamente stabilite dalla commissione esaminatrice, la conoscenza della lingua straniera scelta dal candidato tra quelle dell'Unione Europea e l'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Il giudizio conclusivo di tale verifica sarà considerato ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

Il superamento delle prove, scritta e teorico-pratica, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici, di almeno 21/30, mentre il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20 (art. 14 DPR 483/97).

Ai sensi del secondo comma dell'art. 7 del D.P.R. n. 483/1997, le prove concorsuali non verranno effettuate nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

La lista dei candidati ammessi rispettivamente alla prova scritta, alla prova teorico-pratica ed alla prova orale nonché il diario delle prove verranno pubblicati **esclusivamente** sul sito istituzionale www.arpalazio.gov.it. amministrazione trasparente/concorsi. Tali pubblicazioni assumeranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge a norma dell'art. 32 L. 69/2009.

I candidati ammessi alle relative prove dovranno presentarsi alla prova muniti di idoneo e valido documento di identità, pena l'esclusione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le predette prove nel giorno, ora e sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli candidati.

La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuibile per ciascuna prova.

L'ammissione alla prova successiva è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova precedente.



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

Al termine delle prove di esame, la commissione esaminatrice formula la graduatoria dei candidati idonei.

E' escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

ART. 8 - PRECEDENZE E PREFERENZE.

In materia di precedenza e preferenza, saranno applicate le vigenti disposizioni di legge in materia. La predetta normativa non trova applicazione per le eventuali prove preselettive.

ART. 9 – GRADUATORIA.

La graduatoria finale di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per i titoli e per le singole prove di esame e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze che ai sensi del D.P.R. n. 487 del 09.05.1994, nonché l'art. 3 della L. n. 127 del 15.05.1997, così come integrato dall'art. 2, comma nono della L. n. 191 del 16.06.1998, risultano essere le seguenti: A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

3. dalla minore età.

Coloro che abbiano titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, presentando idonea documentazione, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

La graduatoria finale di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Agenzia ed è immediatamente efficace.

La graduatoria stessa è pubblicata a norma dell'art. 32 L. 69/2009 sul sito internet www.arpalazio.gov.it. Di tale pubblicazione è data preventiva notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^a Serie speciale – “Concorsi ed esami” con l'indicazione della data e della sezione del sito ove la suddetta graduatoria sarà pubblicata.

La graduatoria degli idonei rimane efficace per un termine di 36 mesi dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale www.arpalazio.gov.it fatte salve le eventuali proroghe all'efficacia disposte per legge.

ART. 10 - TRATTAMENTO E TUTELA DEI DATI PERSONALI - INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati nelle domande di ammissione al presente concorso sono raccolti presso ARPA Lazio DAO. DRU S.G., utilizzati ai soli fini della gestione del concorso e dell'eventuale assunzione, nonché per ogni altro adempimento di legge e possono essere comunicati esclusivamente a soggetti terzi che forniscono specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della medesima procedura e a coloro che sono direttamente preposti a funzioni inerenti la gestione del concorso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'espletamento della procedura concorsuale e dell'eventuale assunzione.

Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti ai sensi dell'art.7 della L.196/2003 nei confronti di ARPA Lazio, titolare del trattamento.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate ad altre Amministrazioni Pubbliche unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economica giuridica del candidato.

ART. 11 – ASSUNZIONI

L'ARPA Lazio procede all'assunzione del candidato vincitore del concorso subordinatamente al rispetto dei criteri e limiti previsti per le assunzioni dalla vigente normativa nazionale e regionale.

A seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione e dei titoli che hanno comportato una valutazione utile alla collocazione in graduatoria dichiarati dal vincitore, l'ARPA Lazio procederà alla stipula del contratto individuale ai sensi del CCNL Area III Dirigenza S.P.T.A del SSN.



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

Se a seguito del controllo effettuato, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci, di falsità di atti e di uso di atti falsi, emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al concorso, il candidato vincitore non potrà essere assunto nei ruoli di ARPA Lazio.

L'inquadramento giuridico e il trattamento economico sono quelli previsti dalla vigente normativa contrattuale della dirigenza del Servizio sanitario nazionale per il dirigente del ruolo tecnico.

L'Agenzia prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale invita il destinatario a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nel bando di concorso o selezione, assegnando loro un termine non inferiore a trenta giorni.

Scaduto inutilmente il suddetto termine per la presentazione dei documenti, l'Agenzia comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto. Nello stesso termine il destinatario, sotto la propria responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e dal D.Lgs. 39/2013.

L'Agenzia procede alla risoluzione del contratto individuale di lavoro anche nel caso in cui l'accertamento di cui al punto 3) dei requisiti generali previsti dal presente bando dia esito negativo. L'assunzione decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettivo inizio del servizio.

Costituisce in ogni caso condizione risolutiva del contratto, senza obbligo del preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura concorsuale e/o la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'assunzione diviene definitiva dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei di effettivo servizio prestato.

Con la stipulazione del contratto individuale di lavoro, è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme, ed in particolare di quelle previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro, che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale di A.R.P.A..

La mancata presentazione del vincitore alla firma del contratto individuale di lavoro nel giorno di convocazione senza giustificato motivo costituisce rinuncia al rapporto di lavoro con ARPA Lazio. La rinuncia all'assunzione comporta la decadenza dalla graduatoria, con perdita di ogni aspettativa per una futura chiamata.

Le attestazioni relative ai diritti politici e al casellario saranno acquisite d'ufficio.

A norma dell'art. 35, comma 5 bis, del D.Lgs 165/2001 i vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

ART. 13 - UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

L'utilizzo della graduatoria avviene nel rispetto dell'ordine di posizione. La rinuncia all'assunzione disposta da parte di ARPA Lazio determina la decadenza definitiva del vincitore o dell'idoneo dalla posizione in graduatoria.

In caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre amministrazioni l'assunzione avverrà previo consenso del vincitore o dell'idoneo e l'eventuale rinuncia dell'interessato non determina la decadenza dalla posizione in graduatoria per eventuali successivi utilizzi della stessa.

ART. 14 - RESTITUZIONE DOCUMENTI E NORME FINALI

I candidati potranno richiedere la restituzione della documentazione allegata alla domanda solo dopo la fine della procedura concorsuale ed, in ogni caso, non prima che siano trascorsi 120 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione della graduatoria a norma dell'art. 32 L. 69/2009 sul sito internet www.arpalazio.gov.it amministrazione trasparente/concorsi. Trascorso tale termine, la documentazione verrà restituita solo su richiesta scritta del candidato; i documenti verranno consegnati unicamente al concorrente stesso o a persona da lui delegata per iscritto. I documenti, su richiesta scritta del concorrente, potranno essere restituiti anche per vie postali, mediante raccomandata a/r, con spese di spedizione contrassegno a carico del concorrente stesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, o revocare in ogni momento il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Arpa Lazio si riserva la facoltà di revocare il bando, sospendere o rinviare le prove concorsuali ovvero di sospendere o non procedere all'assunzione del vincitore, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili nonché in applicazione di nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che il vincitore insorga alcuna pretesa o diritto.

Il presente bando costituisce lex specialis del concorso pertanto la partecipazione al concorso comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le condizioni e prescrizioni ivi contenute.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti normative in materia e, in particolare, al D.P.R. n. 487/1994, al D.P.R. 483/1997, ed alle norme vigenti per i dipendenti civili dello Stato di cui al D.P.R. n. 3 del 10.01.1957, al D.P.R. n. 686 del 03.05.1957 e s.m.i. e al C.C.N.L Area III, Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa del S.S.N. vigente.

Il Direttore Generale
Dott. Marco Lupo

Allegati:

Modello A: Domanda di partecipazione

Modello B: dichiarazione sostitutiva di certificazioni;

Modello C: curriculum e titoli.